

Ripercussioni del coronavirus sulla previdenza professionale

A) Differimento del pagamento del secondo trimestre fino al 30 Giugno 2020

La situazione straordinaria venutasi a creare con la diffusione del SARS-COV-2 e le ripercussioni sulla situazione sanitaria ed economica in Svizzera, mettono anche i medici dentisti davanti a grandi sfide. Come Fondazione di Previdenza SSO vorremmo istituire, nell'ambito delle nostre possibilità, un aiuto per sostenere e attenuare l'impatto economico per i nostri clienti.

I contributi trimestrali di previdenza delle Fondazioni SSO vengono spediti regolarmente ai datori di lavoro all'inizio del trimestre successivo. Nei prossimi giorni verranno pertanto inviate le fatture per il secondo trimestre 2020 (contributi per Aprile, Maggio e Giugno) col termine di pagamento che verrà differito al 30.06.20 e non sarà più al 30.04.20, adattando sia il processo dei richiami in tal senso e non percependo fino al 30.06.20 interessi di ritardo.

B) Impiegati: lavoro a tempo ridotto e ripercussioni sulla previdenza professionale

Per superare questa particolare situazione i datori di lavoro hanno la possibilità di richiedere l'indennità per lavoro ridotto presso le casse di disoccupazioni in seguito al lavoro ridotto.

Secondo la legge sull'assicurazione contro la disoccupazione l'art. 37 della LADI recita che i datori di lavoro hanno l'obbligo legale a pagare per intero i contributi sociali di legge secondo i normali orari di lavoro. Questo significa che i datori di lavoro devono anche pagare per intero i contributi alle Fondazioni di Previdenza SSO per i loro impiegati, deducendo ovviamente quest'ultimi dalla massa salariale rispettivamente dall'indennità per lavoro ridotto (ILR).

Una riduzione del salario computabile in seguito a lavoro ridotto non è pertanto legalmente ammesso (vedi art. 8 § 3 LPP).

C) Datori di lavoro: lavoro a tempo ridotto e ripercussioni sulla previdenza professionale

I medici dentisti, inseguito alla situazione straordinaria venutasi a creare in Svizzera, possono richiedere prestazioni al primo pilastro. Le casse di compensazione hanno attivato a tale proposito sui loro siti internet ufficiali documenti informativi e i relativi formulari su <https://www.avs-ai.ch/it>.

Per le Fondazioni di Previdenza SSO fa stato il salario annuo annunciato al primo di Gennaio dell'anno in corso, premesso che questo non possa superare il salario AVS. Raccomandiamo per il momento di non adeguare questo reddito per la LPP inseguito alle mutate condizioni, dato che ciò avrebbe anche delle ripercussioni sulle prestazioni dei rischi assicurati quali invalidità o morte. A fine anno potrà poi in ogni caso essere richiesto un adeguamento dei contributi in base all'effettivo reddito conseguito.

D) Riserve dei contributi

Il Consiglio federale ha inoltre deciso che dal 26 marzo al 26 settembre 2020 i datori di lavoro saranno temporaneamente autorizzati ad attingere alle riserve dei contributi da essi accumulate per pagare i contributi della previdenza professionale dei loro dipendenti. I datori di lavoro potranno così superare più facilmente eventuali problemi di liquidità e i lavoratori non subiranno alcuna ripercussione (Ordinanza sull'impiego della riserva dei contributi del datore di lavoro per pagare i contributi dei lavoratori alla previdenza professionale in relazione con il coronavirus dal 25 marzo 2020).